



COMUNE DI VITTUONE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Articolazione Tariffaria 2024 e
determinazione dei parametri K per
il calcolo delle tariffe unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vittuone, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

L'aggiornamento biennale del PEF 2024_2025, elaborato ai sensi della Delibera Arera n° 389 del 3 Agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2024 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2024 al 2025.

Il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2022.

Con il PEF 2024-2025 sono state determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2024.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per la Tarip 2024 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP		2024	2025
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		1.399.400,96	1.435.645,45
Contributo scuole - MIUR		-13.108,75	-13.108,75
Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-837		-430,00	-430,00
Recupero crediti		-8.040,82	-8.040,82
Recupero da sanzioni		-1.806,74	-1.806,74
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		1.376.014,65	1.412.259,14
	%		
GRADO DI COPERTURA	100,00%		
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	53,00%	729.287,77	748.497,34
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	47,00%	646.726,89	663.761,80
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	86,00%	1.183.372,60	1.214.542,86
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	14,00%	192.642,05	197.716,28
Componente perequativa UR1	-	429,80	429,80
Componente perequativa UR2	-	6.447,00	6.447,00
Totale entrate utenze TARI+Componenti perequative	-	1.382.891,45	1.419.135,94

Come indicato in precedenza, il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2022.

In particolare si confermano le percentuali deliberate nell'anno 2023, sia per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche.

Nella tabella vengono anche riportate le componenti perequative, istituite da ARERA con la deliberazione 386/2023/R/RIF, che a partire dal 1° Gennaio 2024 dovranno essere richieste alle utenze nei documenti TARI/TARIP.

La prima componente **UR₁** è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ed è pari a € 0,10 = a utenza per anno. La seconda **UR₂** è destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a € 1,50 = a utenza per anno.

Le due componenti non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e, pertanto, andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione nonché successivamente versate alla Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA), entro il 31/05 dell'anno successivo.

Tali componenti sono state stimate in base al n° di utenze attive al momento dell'elaborazione del PEF 2024-2025.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della TARIP per l'anno 2024.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Vittuone viene applicata la tariffa puntuale con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I coefficienti **Ka** delle categorie sono adeguati ai limiti previsti dal Dpr 158/99.

Cat.	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,8
2R	NUCLEO 2	0,94
3R	NUCLEO 3	1,05
4R	NUCLEO 4	1,14
5R	NUCLEO 5	1,23
6R	NUCLEO 6	1,3

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica. Tutti i valori sono adeguati ai range ministeriali, le categorie sperimentali sono evidenziate in giallo.

Si precisa che le entrate tariffarie relative alle utenze del mercato (cat. n° 16 e n° 29), stimate in € 430,00 non verranno recuperate con l'emissione delle fatture Tarip ma saranno riscosse dal Comune tramite il canone di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,5
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,61
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1,41
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,5
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,03
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,2
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,76
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,5
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56

29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-
35	COSTRUZIONI, IMPRESA EDILE	1
37	IMBIANCHINO, RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E MURI	1,5
39	AUTOTRASPORTI, TASSISTA	1,5
43	PALESTRE	0,4
47	TINTORIE E LAVANDERIE	1
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	1
53	DEPOSITO CARBURANTI	1
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	1,5
56	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI	1
57	AUTOSALONE CON OFFICINA	1
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	0,5
64	SUPERMERCATO CON DEPOSITO	1
69	COMMERCIO DI BENI DUREVOLI	1
78	PRODUZIONE PASTI	5